

MalpensaNews

Premiati i comuni ricicloni, nel Varesotto sul podio Cassano Valcuvia

Roberta Bertolini · Thursday, March 30th, 2023

Sono **308 i comuni virtuosi** che entrano nella classifica Comuni Rifiuti Free per avere un **residuo secco non riciclabile inferiore a 75kg abitante anno**. Si tratta di percentuali in linea con gli anni precedenti: il 20,5% dei comuni lombardi, pari al 17% dei cittadini. Nella graduatoria, per la prima volta anche 25 comuni, un dato importante come segnale di attenzione verso la prevenzione dei rifiuti.

È il quadro che emerge dalla 29^a edizione del **dossier Comuni Rifiuti Free – Comuni Ricicloni**, il rapporto di Legambiente Lombardia su elaborazione di ARS Ambiente dei dati 2021 forniti da Arpa Lombardia attraverso il sistema O.R.S.O. presentato oggi in occasione dell'Ecoforum Economia Circolare.

Purtroppo, nessuna delle **grandi città** riesce ad entrare in classifica Rifiuti Free, sebbene i capoluoghi raggiungano quasi tutti, e alcuni addirittura superino abbondantemente, il 65% di raccolta differenziata. Tra questi, solo **Mantova riesce ad avvicinarsi** con 85,5Kg ab/anno (sui 75kg richiesti) e una **percentuale di raccolta differenziata all'83,3%**.

Tra i Comuni virtuosi del Varesotto si segnalano **Cassano Valcuvia** (73Kg ab/anno), **Castelseprio** (72 Kg ab/anno), **Lozza** (71,1Kg ab/anno). Maglia"nera": Bedero Valcuvia, Cadegliano Viconago,

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2021 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2021	2020	
1	Arsago Seprio	Varese	4.780	64,7	65,0	86,4%
2	Bardello	Varese	1.591	28,2	31,3	94,4%
3	Besozzo	Varese	8.709	50,8	52,0	89,3%
4	Biandronno	Varese	3.154	51,7	53,0	89,6%
5	Brescia	Varese	3.142	55,4	59,9	87,2%
6	Bregano	Varese	824	28,1	29,2	88,1%
7	Brenta	Varese	1.744	70,1	67,5	83,6%
8	Cardano al Campo	Varese	14.739	64,9	65,9	84,5%
9	Caronno Pertusella	Varese	18.078	64,9	60,1	87,8%
10	Caronno Varesino	Varese	4.772	69,8	67,1	84,2%
11	Cassano Magnago	Varese	21.360	54,6	61,5	86,7%
12	Cassano Valcuvia	Varese	668	73,0	78,7	82,4%
13	Castello Cabiaglio	Varese	558	70,2	78,4	84,0%
14	Castelseprio	Varese	1.306	72,0	70,3	85,1%
15	Cocquio-Trevisago	Varese	4.616	57,3	55,3	88,2%
16	Comabbio	Varese	1.223	46,5	47,2	84,5%
17	Comerio	Varese	2.833	50,9	56,3	87,3%
18	Ferno	Varese	6.752	57,0	56,7	86,9%
19	Gavirate	Varese	9.101	61,6	57,6	90,1%
20	Gemonio	Varese	2.849	52,7	52,5	88,5%
21	Grantola	Varese	1.234	69,6	64,8	84,6%
22	Ispra	Varese	5.223	48,7	47,3	90,8%
23	Leggiano	Varese	3.601	41,7	44,8	90,8%
24	Lonate Ceppino	Varese	5.022	72,0	69,9	84,0%
25	Lozza	Varese	1.203	71,1	76,5	78,9%
26	Luvinate	Varese	1.295	57,8	59,4	87,7%
27	Malgesso	Varese	1.210	31,0	31,8	89,5%
28	Malnate	Varese	16.357	64,1	60,4	85,3%
29	Mercallo	Varese	1.790	38,8	36,7	91,2%
30	Monvalle	Varese	1.924	47,4	48,8	88,3%
31	Orino	Varese	816	64,0	61,0	84,4%
32	Ranco	Varese	1.223	48,6	46,0	91,6%
33	Saltrio	Varese	2.983	64,7	60,6	85,0%
34	Somma Lombardo	Varese	17.727	58,3	56,5	86,4%
35	Taino	Varese	3.585	27,9	28,9	93,3%
36	Travedona-Monate	Varese	3.928	61,0	60,7	88,6%
37	Varano Borghi	Varese	2.450	72,0	70,6	85,3%
38	Vergiate	Varese	8.634	50,0	50,8	90,3%

Milano con il 62,5%, pur rimanendo sotto la soglia indicata, è l'unica tra le grandi città italiane con una performance di gestione che trova uguali solo in alcune capitali europee. Chiudono la classifica la città di Pavia che si ferma al 60,5% e quella di Sondrio al 55%. Percentuali queste ultime che trascinano anche le intere province. **Pavia, infatti, con 138 comuni su 186, il 74% del totale, e Sondrio, con 63 su 77, l'82% dei comuni,** rimangono al di sotto dello standard richiesto dal decreto legislativo 152/2006 che indicava il raggiungimento della soglia del 65% di raccolta differenziata entro il 2012 per tutti. Ma sono 372 i comuni che in tutta la Lombardia non raggiungono tale soglia, dei quali 27 sono regrediti rispetto all'anno precedente. Tra i peggiori anche alcuni grandi comuni come Cinisello Balsamo, Vigevano e San Giuliano Milanese, oltre alle già citate città di **Milano, Pavia e Sondrio**. Dando uno sguardo alle province, sono 61 su 148 i comuni con i dati più negativi nel **comasco**, 46 su 243 nel **bergamasco**, 15 su 84 nel **lecchese**, 22 su 205 nel **bresciano**, 17 su 133 nel **milanese**, 5 su 136 nel **varesotto**, 3 su 113 nel **cremasco**, 2 su 60 nel **lodigiano**. Risultano virtuose, da questo punto di vista, solo le province di **Mantova e Monza Brianza**.

Anche per la **frazione organica**, obbligatoria per tutti i comuni a partire da gennaio 2022, l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. Sono infatti oltre 400 i comuni che raccolgono parzialmente, o addirittura per nulla, l'umido nel loro territorio. Anche in questo caso, si tratta di uno degli obiettivi del PRGR, **programma regionale di gestione dei rifiuti**, che indica come impegno "la raccolta della FORSU implementata in tutti i Comuni, raggiungendo almeno 60 kg per abitante all'anno, da misurare come somma tra raccolta differenziata e compostaggio domestico o di comunità". Ma non solo, scopo del piano è anche **estendere il modello di raccolta porta a porta al 100% dei comuni lombardi**.

LEGGI IL DOSSIER COMUNI RICICLONI

Un dossier, quello di Comuni Ricicloni, che ormai da 29 anni monitora le performance delle amministrazioni lombarde nella gestione dei rifiuti. Un elenco che invita gli enti pubblici e le aziende di gestione, a promuovere e migliorare la raccolta differenziata nei territori con obiettivi sfidanti: **raggiungere almeno il 65% di raccolta differenziata, aumentare la qualità delle frazioni raccolte, introdurre la raccolta dell'organico** in tutti i comuni e, infine, **monitorare l'effettivo recupero di materia**.

«Continuare su questa strada è necessario per abbassare ulteriormente la quantità di rifiuti, elevare la qualità delle frazioni differenziate e avviare un processo di economia circolare – sottolinea **Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia** -. Come Legambiente non possiamo che esprimere il nostro ringraziamento alle cittadine e ai cittadini, alle amministrazioni comunali e alle aziende, che tenacemente hanno contribuito ad una corretta gestione dei rifiuti nella nostra regione. Rimane però un lavoro importante da continuare, per assolvere agli obiettivi del PRGR, per implementare il riuso e misurare l'effettivo riciclo. Un dovere verso l'ambiente, ma anche una via ambiziosa per la trasformazione delle imprese in senso sostenibile e circolare».

I **Comuni Rifiuti Free** sono stati **premiati dal direttore generale di Legambiente Giorgio Zampetti, dal direttore di Legambiente Lombardia Andrea Causo e dal direttore settore attività produttive e controlli di Arpa Lombardia Sergio Padovani**, nell'ambito della sesta edizione di **Ecoforum Rifiuti Lombardia**, tenutasi oggi al MIND in Cascina Triulza. L'evento organizzato da Legambiente Lombardia, con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano e ANCI Lombardia e con la collaborazione di ARPA Lombardia e il supporto di A2A e Silea e la partnership di Gruppo Mauro Saviola, Saint-Gobain e Cartiera dell'Adda è l'annuale appuntamento che si prefigge di promuovere progetti multidisciplinari con i diversi stakeholder nazionali e internazionali, mettendo in relazione diverse realtà tra istituzioni, imprese, università, istituti di ricerca per farle dialogare e dare una spinta ai processi di innovazione in corso, spesso isolati e disgregati.

This entry was posted on Thursday, March 30th, 2023 at 10:27 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

